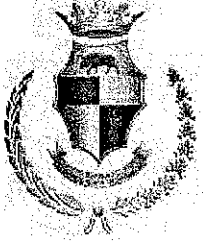


Prot. n. 112544 del 22-12-2016



# CITTA' DI BENEVENTO

## ORIGINALE

Numero Interno 257 del 15/12/2016

Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 959

Del 21-12-2016

**OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI TESORERIA - UTILIZZO ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000 ANNO 2017**

L'anno due mila sedici il giorno 21 del mese di dicembre alle ore 9,30 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

Mastella Mario Clemente	Sindaco
Avv. Mazzoni Erminia	Vicesindaco
Avv. Pasquariello Mario	Assessore
Dr. Russi Vincenzo	Assessore
Dr. Ambrosone Luigi	Assessore
Sig.ra Ingaldi Amina	Assessore
Dr. Picucci Oberdan	Assessore
Dott.ssa Maio Patrizia	Assessore
Dott.ssa Serluca Maria Carmela	Assessore
Dr. Antonio Reale	Assessore

Presente

Totale Presenti.....8.....

Partecipa in qualità di Segretario Generale Dott.ssa. Maria Carmina Cotugno con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente On. Mario Clemente Mastella, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Mario Clemente Mastella

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Carmina Cotugno

Preso atto che:

· Il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 regola sia le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate da legge, da trasferimenti o da prestiti dell'Ente (art. 180, c. 3 lett. d)) per pagare spese correnti (art. 195), sia il corretto limite massimo di indebitamento (art. 222);

· Il D.Lgs. 267/2000 ha subito, in relazione al punto precedente, profonde modifiche apportate dal D.L. 23 giugno 2011, n. 118 sull'armonizzazione contabile (a sua volta modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126); l'art. 195 in particolare viene modificato ed integrato dall'art. 74, comma 1, n. 36 lett. a), b), c) del suddetto D.Lgs. 118/2011. Più nel dettaglio:

· Gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate (art. 180, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, anche se proveniente dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile (art. 222 del D.Lgs. 267/2000), ai sensi dell'art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000;

· Il limite massimo che il tesoriere concede all'Ente per le anticipazioni di tesoreria è pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferente ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222, c. 1 del D.Lgs. 267/2000) e che tale limite, per l'anno 2017, , come si evince dal Disegno di legge n° 2611/2016 potrebbe essere elevato ai cinque dodicesimi;

· L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, c. 1 del D.Lgs. 267/2000 viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio (art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000);

· Il ricorso all'utilizzo delle "entrate vincolate" vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e di pagamento di regolazione contabile (art. 195, c. 3 del D.Lgs. 267/2000);

· I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria, principio 10, allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011 (art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000);

Constatato che ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica:

· A decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27), il regime di tesoreria previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 (tesoreria mista) è stato sospeso sino al 31.12.2014 e l'articolo 1 comma 395 della legge 190/2014 ha prorogato tale termine fino al 31.12.2017;

· Si applicano pertanto, fino al 31.12.2017, le disposizioni di cui all'art. 1 della legge 29 ottobre 1984, n. 720 e le relative norme amministrative di attuazione agli enti e organismi pubblici soggetti al regime di tesoreria unica ai sensi del citato articolo, fra i quali i comuni;

· Il tesoriere effettua le operazioni di incasso e di pagamento a valere sulla contabilità speciale, aperta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato (conto fruttifero/infruttifero);

· Restano escluse dal riversamento in Tesoreria Unica le disponibilità derivanti da operazioni di mutuo, e ogni altra forma di indebitamento non sorrette da alcun contributo in conto capitale o in conto interessi da parte dello Stato, delle Regioni o da altre Pubbliche Amministrazioni;

Considerato che si ravvisa la necessità di ottenere l'anticipazione di cui sopra a titolo cautelativo per ovviare ad eventuali temporanee esigenze di cassa che potrebbero insorgere nel corso del corrente esercizio in relazione a possibili sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese comunali;

Visto che l'ultimo rendiconto di gestione approvato è quello relativo all'anno 2015 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 25.08.2016): da quest'ultimo documento, in relazione all'anticipazione massima di tesoreria di cui all'art. 222 del TUELL, si rilevano le seguenti risultanze:

Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	49.803.738,45
Titolo II – Entrate correnti	8.975.766,24
Titolo III – Entrate extratributarie	10.840.223,67
<b>Totale</b>	<b>69.619.728,36</b>

## PROPONE

1. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 222 del D.lgs. 267/2000, alla data odierna, per l'esercizio 2017, il limite massimo di anticipazione, calcolato sulla base dei 3/12 delle entrate afferenti i primi tre titoli dell'ultimo consuntivo approvato, è pari a Euro ~~17.404.932,09~~; qualora il Disegno di legge n° 2611/2016, successivamente all'adozione del presente atto, diventi legge stabilisce che l'ammontare dell'anticipazione di tesoreria debba essere calcolato sulla base dei 5/12 delle entrate afferenti i primi tre titoli dell'ultimo consuntivo approvato per cui la stessa ammonterebbe ad euro **29.008.220,15**=
  2. Di disporre l'utilizzo dei fondi vincolati a specifica destinazione mediante l'attivazione degli stessi da parte del Tesoriere Comunale pro-tempore, ai sensi dell'art. 195, commi 1,2,3 e 4, del D.lgs. 267/2000, prima di attivare l'anticipazione di tesoreria (così come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126) per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile;
  3. Di chiedere al Tesoriere pro-tempore del Comune di Benevento, ai sensi dell'art. 222 del D.lgs. 267/2000 un'anticipazione di tesoreria nei limiti massimi concedibili e cioè per un importo di € ~~17.404.932,09~~ (pari a 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata del Rendiconto 2015, così come indicato all'art. 222, comma 1, del citato D.lgs. 267/2000) in linea teorica in carenza di liquidità e solo dopo aver esaurito i fondi a destinazione vincolata e prioritariamente per i pagamenti dovuti per legge e che espongono l'ente a danni erariali, ovvero di richiedere un'anticipazione superiore ai 3/12 qualora una norma statale, successiva all'adozione del presente atto, dovesse aumentare i limiti massimi concedibili ed ammontanti ad euro **29.008.220,15**, consentendo al dirigente del Settore Gestione Economica di richiedere l'attivazione di tale istituto così come innanzi indicato;
  4. Di dare atto che le specifiche richieste di attivazione al Tesoriere ed i relativi movimenti di utilizzo e reintegro in termini di cassa delle somme vincolate (principio contabile 10, allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) sono demandate al Responsabile del Servizio Finanziario;
  5. Di impegnarsi ad utilizzare la predetta anticipazione in modo che gli interessi passivi che saranno determinati dalla Banca alla fine di ciascun trimestre - non superino lo stanziamento iscritto in bilancio a tale titolo;
  6. Di dare atto che gli interessi passivi relativi alle somme effettivamente utilizzate per i periodi di effettivo scoperto saranno liquidate con apposita determinazione dirigenziale in base al disposto dell'art. 16 della richiamata Convenzione di tesoreria con imputazione al bilancio corrente 2017;
  7. Di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere notificata al Tesoriere comunale;
  8. Di dichiarare le presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.
- Benevento, 15/12/2016

Il Dirigente f.f.  
Dott. Emilio Porcaro

Visto il D. Lgs. del 18.8.2000, n° 267, (T.U.E.L.) ed in particolare gli artt. 49 e 153, nonché l'art. 2 (lett. e) del D.P.R. del 31.01.1996, n° 194;

si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile, dando atto che il ricorso all'anticipazione di tesoreria nel limite massimo concedibile in linea teorica avverrà in carenza di liquidità e dopo aver esaurito i fondi a destinazione vincolata, prioritariamente per i pagamenti dovuti per legge e che espongono l'ente a danni erariali; che gli interessi passivi derivanti dall'anticipazione di tesoreria sono previsti nel bilancio di previsione 2017.

Benevento,

Il Dirigente f.f.  
Dott. Emilio Porcaro

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione, corredata dai riportati pareri, con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto;

## DELIBERA

1. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 222 del D.lgs. 267/2000, alla data odierna, per l'esercizio 2017, il limite massimo di anticipazione, calcolato sulla base dei 3/12 delle entrate afferenti i primi tre titoli dell'ultimo consuntivo approvato, è pari a Euro ~~17.404.932,09~~; qualora il Disegno di legge n° 2611/2016, successivamente all'adozione del presente atto, diventi legge stabilisce che l'ammontare dell'anticipazione di tesoreria debba essere calcolato sulla base dei 5/12 delle entrate afferenti i primi tre titoli dell'ultimo consuntivo approvato per cui la stessa ammonterebbe ad euro **29.008.220,15**=

2. Di disporre l'utilizzo dei fondi vincolati a specifica destinazione mediante l'attivazione degli stessi da parte del Tesoriere Comunale pro-tempore, ai sensi dell'art. 195, commi 1, 2, 3 e 4, del D.lgs. 267/2000, prima di attivare l'anticipazione di tesoreria (così come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126) per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile;
  3. Di chiedere al Tesoriere pro-tempore del Comune di Benevento, ai sensi dell'art. 222 del D.lgs. 267/2000 un'anticipazione di tesoreria nei limiti massimi concedibili e cioè per un importo di € 17.405.932,09 (pari a 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata del Rendiconto 2015, così come indicato all'art. 222, comma 1, del citato D.lgs. 267/2000) in linea teorica in carenza di liquidità e solo dopo aver esaurito i fondi a destinazione vincolata e prioritariamente per i pagamenti dovuti per legge e che espongono l'ente a danni erariali, ovvero di richiedere un'anticipazione superiore ai 3/12 qualora una norma statale, successiva all'adozione del presente atto, dovesse aumentare i limiti massimi concedibili ed ammontanti ad euro 29.008.220,15, consentendo al dirigente del Settore Gestione Economica di richiedere l'attivazione di tale istituto così come innanzi indicato;
  4. Di dare atto che le specifiche richieste di attivazione al Tesoriere ed i relativi movimenti di utilizzo e reintegro in termini di cassa delle somme vincolate (principio contabile 10, allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) sono demandate al Responsabile del Servizio Finanziario;
  5. Di impegnarsi ad utilizzare la predetta anticipazione in modo che gli interessi passivi che saranno determinati dalla Banca alla fine di ciascun trimestre – non superino lo stanziamento iscritto in bilancio a tale titolo;
  6. Di dare atto che gli interessi passivi relativi alle somme effettivamente utilizzate per i periodi di effettivo scoperto saranno liquidate con apposita determinazione dirigenziale in base al disposto dell'art. 16 della richiamata Convenzione di tesoreria con imputazione al bilancio corrente 2017;
  7. Di notificare la presente deliberazione al Tesoriere comunale.
- Successivamente, con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto;

#### DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la precedente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000, sussistendo motivi di urgenza.

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 22-12-2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. .... del Reg. Pubbl.);
- è stata trasmessa in pari data con elenco n. .... di prot. ai Capigruppo consiliari ( art.1254, comma 2 del T.U. 267/2000).

Li 22-12-2016

Il Messo Comunale  
IL CAPO MESSO COMUNALE  
(**Francesco MUCCI**)

Il Segretario Generale  
(*Dott. Maria Carmina Cotugno*)

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno .....

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale  
(*Dott. Maria Carmina Cotugno*)